FEDERAGENTI – CISAL

Federazione Nazionale Agenti, Intermediari e Rappresentanti di Commercio
Aderente alla Cisal ed alla C.E.S.I. Confederazione Europea dei Sindacati Indipendenti

Spett.le XI Commissione Lavoro Pubblico e Privato
alla Camera dei Deputati

Oggetto: Testo intervento Federagenti Cisal 04/11/2026

Buongiorno a tutti. Sono Luca Gaburro Segretario Generale della Federagenti Cisal che rappresento in questa audizione.
Innanzitutto ringraziamo il Presidente e tutta la Commissione per questa occasione di confronto su un tema così importante.
Non vi nascondiamo che quando siamo stati avvisati che era arrivata una convocazione parlamentare eravamo inizialmente convinti che si trattasse di un confronto sulla questione del caro carburante e sulla deducibilità dell'automobile.
Due temi sui quali già da tempo chiediamo l'attenzione delle istituzioni e che sono sia importanti che urgenti. Due fattori, importanza e l'urgenza, che quando coesistono, rappresentano sicuramente un problema estremamente serio che deve essere risolto in modo strutturale e non con dei palliativi.
Ma veniamo al tema silenti, un tema comunque molto rilevante per la nostra associazione.
Infatti più volte nel corso degli anni Federagenti ha sottolineato la criticità della situazione e il paradosso di un sistema pensionistico, integrativo e obbligatorio, che ha portato problemi che, se si fosse intervenuto già diversi anni addietro, sarebbero stati evitati. Si sarebbe evitato soprattutto che il numero dei silenti crescesse anno dopo anno in modo significativo.
Il meccanismo della rendita contributiva Enasarco non è stata e non è certamente una soluzione perfetta, nel senso che non risolve la situazione di chi si è iscritto prima del 2012. Ma giova ricordare che è una soluzione figlia delle condizioni in cui versava l'Ente negli anni in cui la stessa rendita contributiva è stata introdotta (per l'appunto il 2012).
Va infatti considerato che l'Ente veniva da stagioni travagliate, con un commissariamento nel 2008 e con modesti risultati di bilancio, il che aveva portato i Ministeri vigilanti, tra le altre cose, a chiedere di introdurre finalmente un meccanismo elettorale democratico per l'individuazione degli organi di vertice dell'ente stesso. Cosa poi avvenuta con lo statuto del 2015 e con le prime elezioni che si svolsero nel 2016.

Nel mezzo di questo periodo, il C.d.A. della Fondazione introdusse per l'appunto la rendita contributiva.
Da allora in poi la situazione, per quanto riguarda i risultati di bilancio, è progressivamente e obiettivamente migliorata.
Oggi abbiamo un Ente che da qualche anno porta risultati di bilancio assolutamente significativi.
Va però comunque considerato che il rapporto di sostituzione tra iscritti attivi e pensionati continua ad abbassarsi.
Questo proprio perché, come sottolineato all'inizio, la categoria vive da anni in crescenti difficoltà, stretta tra l'esplosione del commercio elettronico, l'aumento dei costi fissi (tra cui come detto il carburante) e un regime di deducibilità dell'auto, prima voce di spesa dell'attività di Agente, fermo da più di 25 anni.
Come Federagenti riteniamo che gli importanti e non scontati risultati di bilancio di Enasarco degli ultimi anni debbano servire in primis a rendere più forte la sostenibilità finanziaria a lungo termine dell'ente. In parole povere debbano servire a mettere al sicuro il futuro pensionistico degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari, sia in attività che pensionati, come del resto richiesto anche dalle stesse Istituzioni.
Con queste premesse, siamo assolutamente disponibili ad un tavolo di confronto in sede istituzionale per cercare di individuare soluzioni eque, sostenibili e condivise, che tutelino sia gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari che i cosiddetti silenti.